

La solidarietà è servita in tavola: 12 chef in aiuto delle immigrate

Grazie all'asta benefica delle ricette d'autore raccolti 1.847 euro che serviranno a finanziare un corso di italiano per donne straniere

Una cena da 1.847 euro. Tanto è "costato" l'ipotetico manicaretto di "Ricette d'autore" ai piacentini che la scorsa domenica hanno partecipato all'asta benefica organizzata dalle inarrestabili Stagnotte in collaborazione con il Comune di Piacenza, l'Accademia Convivium (che ha preparato il magnifico buffet servito dai bravi studenti della sede piacentina della scuola alberghiera e di ristorazione di Serramazzone gestita da Ial Emilia Romagna) nella splendida

cornice di Case Nuove Calciati di Ennio De Marco: 1.847 euro sono stati raccolti dalla vendita delle ricette offerte da 12 rinomati chef del territorio, oltre che dall'Accademia della Cucina Piacentina, da Slow Food Piacenza e dall'Accademia dal Piston con l'obiettivo nobile di finanziare un corso di alfabetizzazione gestito dalla cooperativa "Mondo Aperto" rappresentata da Emanuela Perini.

«La cosa bella è che tutti hanno partecipato alla raccolta di

fondi - hanno commentato le Stagnotte Sara Marengi e Cristina Spelta - infatti anche chi non ha preso parte al gioco dell'asta ha comunque voluto dare il proprio contributo: 836 euro sono state le offerte spontanee raccolte che si sono aggiunte ai 1.011 euro raccolti con l'asta».

I partecipanti non si sono lasciati sfuggire l'occasione di aggiudicarsi una ricetta creata da Carla Aradelli (Ristorante Riva), Mariateresa Marcotti (Da Giovanni), Emanuela e Claudia



Cattivelli (Antica Trattoria da Cattivelli), Filippo Chiappini Dattilo (Antica Osteria del Teatro), Patrizia Daddom (La Fiaschetta), Paola Faccini (Da

Faccini), Sabrina Piazza (Antica Locanda del Falco), Daniele Reppetti (Il nido del picchio), Betty Bertuzzi (Caffè Grande), Ettore e Stefano Ferri (La Colonna),



A sinistra la Peretti. In alto momenti della serata (foto Bellardo)

Claudio Cesena (Osteria della Pesa) e Isa Mazzocchi (La Palta), oltre che dal fiduciario di Slow Food Davide Rovati e dall'Accademia della Cucina Piacentina; e così il timballo di riso con piccione e funghi di Chiappini Dattilo è stato battuto alla cifra record di 100 euro, mentre la consorte del prefetto Annarita Alloesio si è aggiudicata la zuppa di cipolle dell'Antica Trattoria Cattivelli.

Una serata in cui il gusto si è unito alla solidarietà: «Voglio ringraziare tutti - ha dichiarato Perini - il percorso di prima alfabetizzazione rivolto a donne straniere che si trovano in situazione di disagio inizierà il 10 aprile al Centro didattico della cooperativa: è pensato per riconoscere alle donne un ruolo importante nella società perché spesso per motivi legati alla loro condizione esse si trovano in una situazione di sfavore e di fatica nell'inclusione di una rete già presente ma spesso irraggiungibile».

Betty Paraboschi

«Lupus, Piacenza isola felice nella riabilitazione»

Celebrati i primi 25 anni di vita del Gruppo italiano Les, fondato dalla piacentina Giuseppina Politi

Piacenza, dal 1987 sede nazionale dell'Associazione Onlus per la lotta contro il Lupus Eritematoso Sistemico, malattia cronica sistemica autoimmune che colpisce oltre 50.000 persone in Italia, ha festeggiato ieri mattina, presso la "Sala delle colonne" dell'Ospedale Guglielmo da Saliceto, in occasione dell'incontro regionale tra Gruppo Italiano LES e il gruppo GILS di Milano, associazione nazionale impegnata nella lotta alla Sclerodermia, rara patologia cronica del tessuto connettivo, un quarto di secolo di ricerca scientifica e assistenza sociale. E lo ha fatto, organizzando un convegno di ca-

rattere scientifico accreditato ECM, rivolto al personale medico ma aperto anche all'intera città. «L'incontro di oggi celebra l'impegno di una piacentina - ha detto l'assessore comunale Giovanna Palladini - che è riuscita a portare fuori da Piacenza l'immagine di una città interessata al diritto alla salute e al benessere del malato». E proprio a Giuseppina Politi infatti, fondatrice e presidente del Gruppo Italiano LES e madrina del GILS, che si sono rivolti i ringraziamenti delle autorità piacentine presenti, tra cui il presidente dell'Ordine dei medici Augusto Pagani, l'assessore provinciale Pier Paolo Gallini, il



presidente dello SVEP Giuseppe Pistone, il coordinatore Ausl di Medicina Riabilitativa Humber-

to Cerrel Bazo e il presidente del GILS di Milano Carla Garbagnati Costi. Ricco è stato quindi il

Piacenza dal 1987 è sede nazionale dell'associazione per la lotta contro il Lupus eritematoso sistemico (foto Bellardo)

menù di interventi di medici specialisti offerti dal convegno diretto da Pier Paolo Aglio, consulente scientifico del gruppo LES. Nello specifico delle patologie e delle terapie sia del Lupus che della sclerosi sistemica hanno parlato rispettivamente la dottoressa Angela Tincani, direttore della Scuola specialistica in reumatologia dell'Università di Brescia, e Raffaella Scorza, dell'Unità Operativa di immunologia clinica di Milano. Si è parlato anche degli esiti della ricerca della malattia del Lupus dal 1987 oggi: «Rispetto agli anni '50, in cui il 50% pazienti affetti non avevano speranza di vita oltre i 2 anni dal-

la prognosi - ha spiegato Claudia Concesi -, oggi il 90% dei casi più acuti può vivere in media fino a 10 anni. Vi è stato un affinamento delle tecniche degli esami di laboratorio, che ha permesso diagnosi precoci e l'applicazione di strategie preventive». Sulle sindromi neurologiche insite nei meccanismi delle due malattie, si è soffermata invece Donata Guidetti, primario di Neurologia dell'Ausl di Piacenza, mentre Roberto Antenucci e Francesco Fichera (Ausl) hanno parlato di «Piacenza isola felice nel campo della riabilitazione». Promossa infine, «Adotta il tuo medico di famiglia», iniziativa presentata dal dottor Pasquale Romano, cofondatore LES, a sensibilizzazione dei medici di medicina generale, tra i primi a poter riconoscere preventivamente i sintomi.

Valeria Poggi

Adunata 2013, alpini da Feltre

Ieri il sopralluogo di una delegazione in vista dell'evento

Proseguono senza sosta gli impegni della sezione locale degli Alpini, in vista dell'adunata nazionale che si terrà a Piacenza nel 2013. Ieri mattina si è svolto uno dei primi sopralluoghi da parte di una delegazione degli Alpini di Feltre, che parteciperanno al grande evento con quasi mille persone. La rappresentanza veneta è arrivata in tarda mattinata alla sede piacentina di viale Risorgimento, capeggiata dal presidente Carlo Balestri. Ad accoglierli è stato un nutrito gruppo dell'Ana provinciale, con il presidente Bruno Plucani a fare gli onori di casa insieme ai volontari della Protezione Civile di Piacenza. Il benvenuto si è consumato con lo scambio dei guidoni e con due libri sulla storia degli Alpini che i nostri ospiti hanno gentilmente donato a Plucani, poi via ad un doppio giro della città. Prima turistico, per conoscere le bellezze di Piacenza, ed in seguito logistico, per apprendere tutti i dettagli dell'adunata del 2013: l'ammassamento, il percorso ufficiale ed una visita alla parrocchia di San Corrado, che avrà il piacere di ospitare i delegati di Feltre. «Volevamo vedere bene com'è la città - ha detto Balestri - la prima impressione è molto buona, siamo stati accolti benissimo e con lo spirito dei veri Alpini. La nostra è un'associazione che ha fatto la storia, abbiamo circa 40 gruppi e 5200 soci, dei quali almeno mille prenderanno parte all'adunata del 2013. Ora ci aspettiamo un cambio di cortesia da parte della sezione di Piacenza per onorare ancora di più questo ge-



mellaggio». L'occasione potrebbe arrivare i prossimi 20, 21 e 22 luglio, giorni in cui a Feltre si svolge il cosiddetto "Triveneto", una sorta di mini-adunata che riunisce buona parte delle Anas italiane ed anche qualche sezione straniera. «Ci saremo», ha assicurato Plucani, che si è detto molto soddisfatto di come sta procedendo la marcia di avvici-

namento al grande evento dell'anno prossimo: «Questo è solo il primo di tanti sopralluoghi con le associazioni che ci saranno. In tutto sono 81 e vedremo di dare a tutte l'opportunità di conoscere la città prima della manifestazione». Il prossimo appuntamento sarà la prima riunione ufficiale del consiglio direttivo per l'adunata: mercoledì 28 marzo l'Ana piacentina incontrerà il sindaco Roberto Reggi, il presidente della Provincia Massimo Trespidi e gli altri rappresentanti per cominciare a discutere l'organizzazione dell'evento. Il consiglio si sposterà poi alla sede di viale Risorgimento per un incontro informale con la partecipazione dei vertici Ana nazionali.

Gabriele Faravelli

GIOVEDÌ 22 MARZO

Incontro "sportivo" con Panzetti e Rebecchi per Casa Morgana

Giovani Industriali, team building e la costruzione di una squadra vincente: giovedì 22 marzo alle ore 18.30 presso il Barino Café di Piazza Cavalli n. 1 per la serie "Aperitivo con..." si terrà un incontro aperto al pubblico con Giovanni Panzetti, direttore generale Foppapedretti Volley e Giovanni Rebecchi, presidente Rebecchi Nordmeccanica Volley. L'occasione avrà quindi un taglio sportivo, visti i due protagonisti, per portare avanti una buona azione di solidarietà.

I due personaggi saranno intervistati dal giornalista Sky Alessandro Biolchi e in occasione di questo momento conviviale organizzato dal Gruppo Giovani Industriali di Confindustria Piacenza verranno raccolti fondi per la Onlus Casa Morgana.

La Cooperativa Sociale Casa Morgana nasce nel 2000 prendendo le mosse dall'esperienza maturata nei servizi alla prima infanzia dall'Associazione Nascita Attiva che dal 1986 al 2000 ha operato a Piacenza per promuovere servizi e attività innovative per la prima infanzia e la famiglia. Oggi opera sulla base delle più moderne teorie pedagogiche e su una ventennale esperienza.

ESSELUNGA®

S

aperto oggi

dalle 9 alle 14

Piacenza

via della Conciliazione

Per informazioni sulle aperture:

800-666555 24 ore su 24 www.ESSELUNGA.it